

ORDINE DEGLI AVVOCATI

DI LIVORNO

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

1. Premessa

Stimatissimi Colleghi,

Il Conto consuntivo riguardante l'esercizio 2022 ed il preventivo 2023, che vengono sottoposti alla vostra approvazione, sono stati formati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dei proventi e degli oneri e in ossequio al regolamento di contabilità del nostro Ordine.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse mentre, nei criteri di valutazione, si è perseguito il principio della costanza nel tempo così da permettere la comparabilità dei bilanci.

Relativamente al raccordo fra i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale, si rinvia a quanto evidenziato negli appositi prospetti allegati alla presente relazione.

L'attività dell'Ordine si è compiuta nel rispetto dello schema e delle indicazioni fornite dal preventivo approvato dall'assemblea in data 30.04.22.

Qui di seguito si segnaleranno i fatti rilevanti della gestione per l'anno 2022 e gli intendimenti per l'anno 2023.

Nel corso del 2022 si è chiuso il fondo di solidarietà (capitolo 11 008 0030) denominato Fondo di solidarietà emergenza Covid ritenendo ormai esaurita la necessità.

Relativamente al personale dipendente si precisa che, per l'anno 2022, l'Ordine ha avuto quattro dipendenti con il contratto enti pubblici non economici, di cui uno con contratto *part time* ed uno con contratto a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro è stato adeguato nel corso del 2022 ai mutati standard normativi ed economici in conformità alle prescrizioni del CCNL enti pubblici non economici attualmente vigente e applicabile al personale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 non sussistono contenziosi per i quali sia stato necessario istituire appositi accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Nel corso dell'esercizio 2022, il foro ha continuato a fruire gratuitamente della formazione giuridica, deontica e culturale, come avvenuto, nel precedente anno.

Quanto alla formazione si deve apprezzare come la pandemia risulta ormai averne modificato profondamente l'offerta e pure le modalità di fruizione.

La formazione a distanza (solitamente gratuita), pur con i limiti che tutti riconoscono, ha attualmente un *appeal* maggiore rispetto all'evento formativo in presenza (solitamente a pagamento) con la conseguenza che l'organizzazione di eventi a partecipazione mista (a distanza e in presenza) produce costi che difficilmente possono essere coperti con il corrispettivo previsto per la partecipazione in presenza.

Nel corso del 2022 l'Ordine ha poi dato avvio all'istituzione, d'intesa con le associazioni forensi, di specifici corsi sulla cosiddetta Riforma Cartabia e, in particolare con la Camera Penale, del Corso di Formazione per i difensori d'ufficio avente durata biennale sino a tutto il 2024.

Il Consiglio, quale soggetto preposto alla programmazione, all'adozione ed alla attuazione dei provvedimenti di gestione, ha inteso portare avanti l'attività dell'Organismo di Mediazione, che, nell'ultimo anno di esercizio, ha conosciuto un notevole sviluppo, a ciò dotando la segreteria di nuovi mezzi (quali arredamento, hardware e software) e destinando stabilmente un impiegato alle connesse attività.

Tutto ciò, come detto, ha rilievo sulla gestione corrente e dovrà probabilmente comportare aggiustamenti nell'organizzazione della segreteria sia in relazione all'impiego del personale che nella distribuzione degli spazi.

È proseguita (e prosegue) la cosiddetta transizione digitale con la graduale sostituzione dei processi produttivi (in relazione ai diversi ambiti dell'attività della segreteria) attraverso il ricorso a nuovi sistemi informatici.

In particolare l'Ordine ha progressivamente adeguato i propri sistemi informatici alle previsioni contenute nelle norme per la Transizione Digitale degli enti pubblici, con il sostenimento dei costi necessari all'adeguamento del proprio sito e della sua accessibilità ovvero attraverso la partecipazione a specifici bandi.

L'Ordine, grazie al bando di Cassa Forense, ha potuto attivare la convenzione Quadra, che consente già agli Avvocati livornesi di estrarre copia dei verbali dei processi penali dei Tribunali di tutta Italia direttamente dalla loro scrivania, grazie al servizio Trascrizioni Verbali di Udienza.

Per quanto riguarda la politica forense, l'attività del nostro Ordine è proseguita nel solco di quella tracciata dai precedenti Consigli, potendo il nostro foro, nel quadriennio appena concluso, esprimere il vertice del Consiglio di Disciplina e, nel contempo, la Presidenza della Unione Distrettuale Toscana.

Nell'anno 2022 il nostro Ordine ha, quindi, preso parte al XXXV Congresso Nazionale Forense a Lecce e agli eventi a carattere politico e d'interesse regionale e nazionale che l'anno preceduto.

2. Bilancio consuntivo 2022

Il Bilancio Consuntivo è composto dal rendiconto finanziario entrate/uscite, al quale si allegano il rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi.

Si precisa che nel primo schema sono riportate le entrate e le uscite accertate del Rendiconto finanziario dal 01/01/2022 al 31/12/2022, trascritte sia per codice che per descrizione, comparate con le previsioni iniziali e definitive.

Nella parte relativa alle entrate le somme accertate sono suddivise fra quelle riscosse e da riscuotere, oltre alla colonna che prevede il totale di tale accertamento.

L'ultima colonna è relativa alla differenza algebrica fra la previsione definitiva e l'accertamento totale. La stessa impostazione è prevista nella seconda parte dello schema,

relativo alle uscite, che si caratterizzano in somme pagate e da pagare.

Conformemente al passato, il rendiconto è stato elaborato impiegando sia il prospetto della gestione di competenza sia il prospetto della gestione dei residui attivi e passivi, onde descrivere sinteticamente, in uno al rendiconto, pure l'esposizione delle entrate e delle uscite riferite all'esercizio 2022, aventi però una manifestazione finanziaria nei successivi esercizi.

2.1 Entrate

Con riguardo alle entrate si assiste quest'anno ad un decremento (rispetto alle previsioni) pari complessivamente € 8.773,00 determinato dal differenziale tra le maggiori cancellazioni intervenute nel corso dell'anno 2022 e le minori iscrizioni nel medesimo periodo di tempo.

Tale evenienza è probabilmente destinata a presentarsi anche negli anni a venire potendo comportare la necessità per il Consiglio di dover deliberare un aumento dei contributi per l'iscrizione all'albo ai sensi dell'art. 29 comma 3 della legge 247/2012 per l'anno 2024.

Sotto altro profilo si deve evidenziare come al 31.12.22 residuassero da incassare ancora € 25.960,00 relativi ai contributi annuali avvocati e praticanti. Tali somme sono state per la più parte incassate nel corso 2023 essendo anche stata avviata un'attività di recupero forzoso in relazione a morosità contributive relative agli anni arretrati.

L'ordine provvederà poi, nel corso dell'esercizio 2023, alla restituzione a Cassa Forense della somma di € 2664,00 a differenza della somma di € 4.429,00 che compariva tra le entrate con codice 010050034 trattandosi di provvidenza destinata all'esecuzione dei test sierologici (non eseguiti).

L'attività dell'organismo di mediazione si è chiusa con un incasso complessivo di € 61.622,20.

2.2 Uscite

È stata confermata la previsione di spesa per il personale dipendente pur a fronte del già menzionato aumento retributivo per effetto dell'adeguamento contrattuale portato dal contratto collettivo relativo al personale dipendente attualmente in forza presso l'Ordine.

Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (11 003) si attestano in complessivi € 73.720,34, con un deciso risparmio rispetto al preventivo.

Nel dettaglio si segnala anche l'acquisto di nuovo arredamento per la segreteria ovvero di uno schedario da impiegare per l'organismo di mediazione, di una armadiatura capiente e di una nuova porta per isolare gli ambienti all'interno della segreteria.

La previsione di spesa per il funzionamento degli uffici comprende pure le spese condominiali e oneri accessori (di cui al capitolo 11 003 0210) dovute al Tribunale di Livorno e pari a € 3.000,00.

È stata confermata la spesa per i canoni annuali e l'acquisto programmi di gestione (di cui al capitolo 11 003 0121) principalmente attribuibile ai servizi prestati da terzi per il

puntuale adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e altri adempimenti connessi alle evoluzioni normative e informatiche.

L'aumento dei costi in conseguenza della crisi bellica e dell'inflazione hanno avuto incidenza sulle spese e, in particolare, su quelle di acquisto delle medaglie d'oro che il nostro Ordine continua a consegnare agli iscritti meritevoli durante la tradizionale Cerimonia delle Medaglie sicché l'iniziale previsione di € 5500 (indicata nel capitolo 11 003 0064) si è definitivamente assestata in € 6.871,38.

Sono pressoché confermate le previsioni delle uscite per le prestazioni istituzionali dell'Ordine, che già dallo scorso anno ha visto diminuire gli oneri per la formazione professionale continua (11 004 0060), sia diretta che tramite le Fondazioni (al cui mantenimento il nostro Ordine partecipa), in ragione dell'incremento della "formazione a distanza", che consente di utilizzare i locali dell'Ordine senza costi le sale congressi, le trasferte ed i compensi dei relatori.

Riferendosi a quanto già illustrato nella sezione relativa alle entrate del nostro ente l'attività dell'organismo di mediazione è cresciuta notevolmente e i pagamenti effettuati per l'organismo di mediazione sono stati complessivamente di € 28.779,17 di cui € 8.505,68 per il pagamento di imposte e tributi dovuti per legge.

In questa sezione si deve inoltre dar conto del fatto che nel corso del 2022 si sono pagati compensi professionali a favore dei colleghi per le mediazioni dello ODM per complessivi € 16.027,82 di cui € 6.426,64 sono state iscritte nel capitolo 1100030101 sino all'esaurimento della relativa disponibilità.

Le spese straordinarie e costi imprevidi (di cui al capitolo 110030241) si sono assestate in complessivi € 4.313,38 di cui € 248,72 per spese varie riferibili allo ODM.

3. Bilancio preventivo 2023

Il Bilancio preventivo si compone esclusivamente dello schema di bilancio "Preventivo Finanziario".

Il Bilancio Preventivo 2023 risulta, in buona parte, corrispondente agli assestamenti del consuntivo 2022 con riferimento sia alle entrate che alle uscite, come appresso esposto.

Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicate le entrate che si prevedono di accertare e riscuotere, le uscite che si prevedono di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

Il bilancio preventivo è stato redatto, tenendo conto delle entrate ragionevolmente ipotizzabili, sulla base della previsione degli oneri certi (dipendenti e costi di funzionamento) ed in considerazione delle iniziative che si propone di espletare nel 2023 (contributi UDOfT, attività istituzionali, formazione e corso difese d'ufficio).

Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2023, il Consiglio, pur constatando la situazione stabile e virtuosa del patrimonio dell'Ordine, intende proseguire la politica di ottimizzazione della spesa (abbonamenti pubblicazioni giuridiche e spese telefoniche) senza diminuire la qualità del servizio da parte della segreteria.

Sulla base dell'analisi del risultato di gestione conseguito nel 2022 è possibile ipotizzare un aumento degli incassi dell'Organismo di Mediazione.

Per l'ipotesi in cui si verificassero eventi straordinari, vi sono le
disponibilità finanziarie e le riserve adeguate a farvi fronte.

Con la massima osservanza

Livorno, 11.04.2023

Il Consigliere Tesoriere

(avv. Ettore Puppo)

